



21 febbraio 2019

Scheda informativa n. 2

Revisione della classificazione dei suoli della Svizzera e della guida alla cartografia dei suoli (Rev. KLABS/KA)

1 Stato del progetto

Le fasi operative precedenti il 2019 sono state sintetizzate nella scheda informativa n. 1 (settembre 2018) per cui non sono più trattate nel presente documento.

1.1 Prime attività svolte nel 2019

Il 7 gennaio 2019 le corresponsabili del progetto, Anina Schmidhauser e Daniela Marugg, hanno iniziato la loro attività. Hanno così elaborato una prima struttura del prodotto finale definendo le necessità d'intervento, laddove non erano state ancora descritte. Le basi di questi risultati sono costituite non solo dai rapporti del progetto preliminare e del progetto intermedio, dalle diverse analisi del fabbisogno di massima e dalle analisi dettagliate, ma anche dalla bibliografia di base e dai prodotti del Programma nazionale di ricerca 68 (PNR 68).

1.2 Successive fasi operative

Al momento è urgente definire un calendario e un ordine di priorità che comprendano di nuovo tutti i temi del progetto preliminare. In base all'eventuale struttura dell'opera futura e alla necessità complessiva d'intervento si allestiscono i capitolati d'onori per le principali fasi operative, ossia per i cosiddetti progetti parziali. Poi si decide se questi capitolati d'onori possono essere elaborati dalle responsabili del progetto o, eventualmente, consegnati alla Divisione di agronomia della BFH-HAFL, che collabora al progetto sulla base del contratto di 150 h/anno (cfr. spiegazioni nel cap. 2). Se non avviene alcuna elaborazione interna alla BFH-HAFL, i capitolati d'onori sono utilizzati come base per la raccolta delle offerte. Le responsabili del progetto danno la priorità a questa procedura per i temi sotto riportati. In occasione delle prime sedute del comitato di esperti e della commissione per il progetto viene esposto lo stato dei lavori ed, eventualmente, sono prese le prime decisioni.

- Glossario di base: un glossario che serve da base alla nuova classificazione deve essere elaborato molto rapidamente, poiché occorre chiarire le definizioni fondamentali dei termini più importanti (ad es. di «suolo», «orizzonte», «orizzonti A, B e C», di processi come la brunificazione, l'argillificazione, ecc.).
- Sistema di classificazione / gerarchia: l'elaborazione concettuale e fondata su basi scientifiche del nuovo sistema di classificazione viene avviata rapidamente. Si sta discutendo se mantenere in modo parziale o completo il sistema gerarchico. A questo riguardo deve anche essere preso in considerazione l'inserimento dei suoli antropogenici. Occorre poi elaborare le basi necessarie per la determinazione dei tipi di suolo, degli orizzonti e dei sottotipi.
- Materiali parentali: si persegue l'obiettivo di una descrizione completa.

- Descrizione del suolo: si considera particolarmente urgente definire le caratteristiche essenziali, necessarie ai fini di una descrizione completa e affidabile dei suoli utilizzabile il più spesso possibile. Si deve poter disporre il più velocemente possibile delle caratteristiche essenziali per le cartografie in corso.
- Profondità utile alle piante: questa profondità è un'unità di misura fondamentale e, in relazione alla delimitazione delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC), anche molto urgente per la valutazione dei suoli. L'elaborazione di un metodo il più possibile verificabile ai fini della determinazione pedologica della profondità utile alle piante in tutti i suoli (incl. quelli antropogenici) costituisce pertanto uno dei compiti prioritari.
- Occorre definire un ordine di priorità delle «richieste di utilizzazione» basato sui chiarimenti delle esigenze volti a descrivere con maggior precisione l'ulteriore fabbisogno d'intervento sul tema «analisi». Le classi di idoneità all'utilizzazione sono molto urgenti dal punto di vista politico, ma non possono essere dimenticate le altre utilizzazioni come quelle forestali.

Inoltre si stanno strutturando processi di tipo organizzativo e comunicativo.

- Le modalità di elaborazione del progetto di revisione interne all'a devono essere rese trasparenti per le persone esterne interessate.
- Le proposte di cui al rapporto di BHP (13 dicembre 2018) concernenti il processo di assegnazione di incarichi da parte della direzione del progetto a ditte esterne devono essere elaborate e adeguate alla situazione attuale secondo il contratto concluso tra BFH-HAFL e UFAM. Questo processo sarà illustrato nella prossima scheda informativa.
- Il comitato di esperti viene costituito e la sua attività presentata in modo trasparente (cfr. anche il cap. 3).
- Vengono stabilite forme di comunicazione regolari attraverso appositi canali (ad es.: una scheda informativa quadrimestrale o trimestrale e un sito Internet presso la BFH-HAFL).

1.3 Calendario di massima

La preparazione delle fasi operative sopra descritte continuerà fino all'estate 2019. Le prime assegnazioni esterne saranno possibili solo a partire dall'estate 2019. Le tappe principali sono:

- fino ad APRILE 2019: elaborazione del calendario, progetti di capitolati d'oneri;
- MAGGIO 2019: prima seduta del comitato di esperti, scheda informativa n. 3;
- 2° trimestre 2019: seduta della commissione per il progetto.

2 Contratto BFH-HAFL e incarichi esterni

L'offerta della BFH-HAFL all'attenzione dell'UFAM è datata 3 dicembre 2018. Il contratto tra UFAM e BFH-HAFL ha acquistato validità giuridica il 17 gennaio 2019. Nell'offerta e nel contratto vengono definite le condizioni generali qui di seguito esposte per il progetto e le sue responsabilità.

- La direzione del progetto garantisce che, grazie alla definizione di un coerente ordine di priorità, verranno chiarite tutte le questioni principali mettendo così a disposizione, alla conclusione del progetto, una rielaborazione della KLABS/KA che soddisfi gli obiettivi e sia, perciò, utilizzabile per la cartografia di tutte le superfici della Svizzera nonché accettata e applicata come norma. In particolare si terrà conto sia dell'esigenza dei Cantoni e della Confederazione di disporre di informazioni pedologiche nei tempi più rapidi possibili sia della possibilità di

attuare, già durante la revisione della KLABS/KA, importanti innovazioni nei progetti in corso e futuri.

- Fino al 2023 l'UFAM finanzia il progetto con un importo massimo di CHF 1 490 000.
- I costi a carico della BFH-HAFL saranno fatturati secondo l'onere sostenuto: l'importo annuo oscillerà tra CHF 250 000 e CHF 280 000. Oltre che dagli oneri per la direzione del progetto, i costi saranno costituiti dalla collaborazione scientifica da parte della Divisione di agronomia e dall'attività del centro di assistenza (metà dei costi) per il quale non è stato ancora assunto l'addetto.
- La BFH-HAFL contribuisce al progetto con fondi propri pari a CHF 110 000 (sotto forma di finanziamento per metà di un centro di assistenza).
- Per incarichi assegnati dalla BFH-HAFL a esterni sono a disposizione almeno CHF 380 000 (2019–2023).
- La gestione della qualità e dei rischi, GQR, viene conferita separatamente come mandato dall'UFAM.

3 Costituzione del comitato di esperti

D'intesa con l'UFAM, il comitato di esperti è costituito dalla direzione del progetto. Le responsabili del progetto dispongono di un elenco di possibili membri, redatto nell'ambito dei lavori preliminari e non esaustivo. Nel primo trimestre 2019, le persone indicate nell'elenco vengono interpellate per iscritto dalla direzione del progetto e invitate a manifestare il loro interesse. Per rendere possibile un'efficiente pianificazione degli incontri, queste persone, oltre a manifestare il loro interesse, devono presentare una sintesi delle conoscenze specialistiche suscettibili di essere particolarmente utili per il progetto.

Il comitato di esperti viene gestito in modo molto flessibile, ossia non viene riunito sempre con la stessa composizione e può anche essere allargato. A seconda del tema all'ordine del giorno, vi possono essere eventi a cui partecipano, su invito delle responsabili del progetto, alcuni specialisti selezionati. È possibile che vengano organizzati anche seminari di una giornata con la presenza di una più ampia cerchia di esperti.

Per le persone che non lavorano presso enti pubblici (Amministrazione, Scuole universitarie) è prevista un'indennità per la partecipazione alle sedute del comitato di esperti. Il gettone di presenza ammonta a CHF 400.- per persona.

Così intesi, il progetto e, in particolare, il comitato di esperti vanno considerati anche come piattaforme per lo scambio di conoscenze e la divulgazione di know-how allo scopo di far progredire gli standard svizzeri (ossia come think tank).

I nominativi dei membri del comitato di esperti, il programma dello stesso comitato, i verbali ecc. vengono pubblicati sul sito Internet del progetto affinché tutti gli interessati possano informarsi sui partecipanti e sui risultati. Il sito Internet è in corso di costruzione. Collaborando al comitato di esperti, i membri dichiarano esplicitamente di condividere questa prassi.

4 La gestione della qualità e dei rischi (GQR)

La nomina da parte dell'UFAM del personale per la GQR è in corso. Nella prossima scheda informativa (prevista per maggio 2019) saranno fornite informazioni in merito.

5 Centro di competenza suolo (nome ancora provvisorio)

L'UFAM ha incaricato la BFH-HAFL di istituire il centro di competenza suolo (cfr. [Faktenblatt KOBO](#) del 19 dicembre 2019, disponibile in tedesco e in francese). Il reclutamento della direzione del CCS è in corso. Fin dall'inizio si utilizzeranno le sinergie esistenti tra il progetto KLABS/KA e il centro di competenza.

6 Eventi

Il 26 giugno 2019 si terrà la giornata di raffronto con il WRB sul tema «Suoli antropogenici».